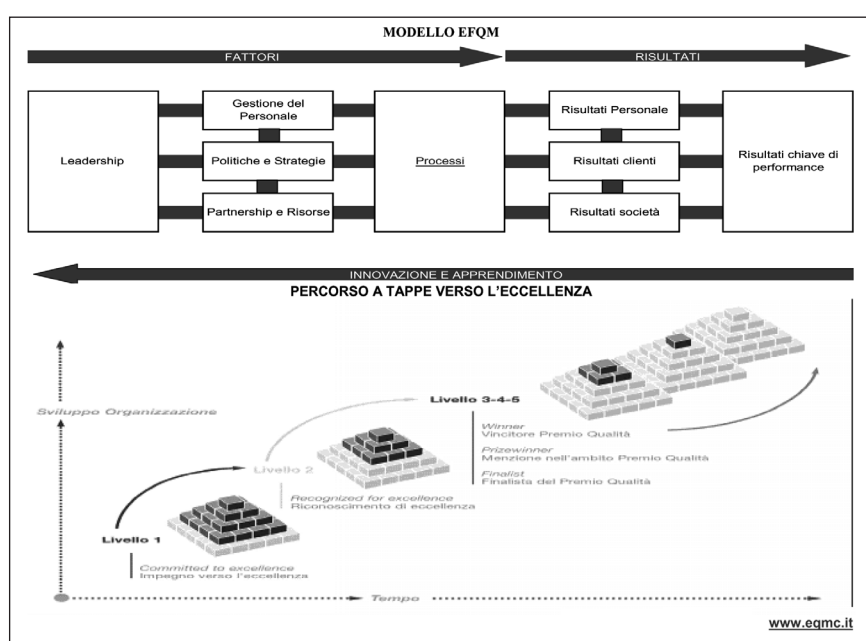


CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Un settore in grande espansione in tutto il mondo economico e non solo. Circa 50 gli organismi accreditati. L'importanza del riconoscimento nel comparto agroalimentare. Le principali sigle presenti nella Penisola

Essere «certificati», oggi, è il miglior biglietto da visita che un'azienda di qualunque settore economico, un ente, una scuola possano offrire. La sigla: ISO sintetizza: «International Organisation for Standardization» l'organizzazione internazionale cui aderiscono gli organi di legge di circa centoventi nazioni. Il suo compito è quello di studiare, redigere e divulgare la normativa in tutto il mondo. In Italia l'organo normatore è l'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) dal quale è nato il SINCERT (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli organismi di Certificazione). Nella nostra penisola sono oltre cinquanta con competenze differenziate nei vari settori del lavoro. E proprio questi organismi accreditati han-

no il compito di certificare il Sistema di Qualità delle aziende. Infatti le esigenze della clientela si sono fatte più pressanti e la concorrenza più agguerrita, è risultato perciò evidente che la buona qualità del prodotto o del servizio non può prescindere dalla buona qualità dei sistemi di lavorazione e di produzione. E questa qualità è certificata appunto dall'ISO. Tuttavia il certificato non è eterno e può essere ritirato qualora l'azienda non prosegua nello standard di qualità. Un'importanza speciale rivestono le certificazioni regolamentate o volontarie nel Settore Agroalimentare. Spesso la grande distribuzione accetta prodotti agroalimentari solo da aziende certificate.



Ma vediamo una carrellata dei principali marchi di certificazione. A cominciare dall'ISO 9001:2000 che rappresenta oggi il nuovo riferimento, riconosciuto a livello mondiale, per la cer-

tificazione del sistema di gestione per la qualità delle organizzazioni di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni.

La revisione 2000 delle norme ISO 9000 (la terza dal 1987) ha come principale obiettivo l'applicabilità ad ogni tipologia aziendale, soprattutto nei confronti della PMI, e un'impostazione redazionale totalmente compatibile per una gestione integrata con altre norme certificabili (es: ISO 14001, OHSAS 18001, HACCP).

C'è poi la famiglia ISO 9000. La revisione del 2000 raggruppa e semplifica la famiglia ISO 9000 in 3 nomi: la ISO 9000, sistema di Gestione per la Qualità - Fondamenti e terminologia che fornisce i principi e i concetti fondamentali di sistemi di gestione per la qualità; la ISO 9001: sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti che specifica i requisiti per un sistema di gestione per la qualità che possono essere utilizzati sia in ambito interno all'organizzazione, sia per la certificazione, sia nell'ambito di rapporti contrattuali. Essa focalizza l'attenzione sull'efficacia del sistema di gestione per la qualità nel soddisfare i requisiti del cliente. E il documento di riferimento che riporta i requisiti minimi di conformità

per l'ottenimento della certificazione; la ISO 9004: Sistemi di Gestione per la Qualità - Linee Guida per il miglioramento delle prestazioni che fornisce orientamenti per una gamma più ampia di obiettivi del sistema di gestione per la qualità rispetto alla ISO 9001. È raccomandata come guida per quelle organizzazioni la cui alta direzione desidera andare oltre i requisiti della ISO 9001, per perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni. La norma ISO 9004 non è tuttavia concepita per scopi di certificazione, né per finalità contrattuali.

E ancora le 9001 e 9004: la coppia coerente. Gli obiettivi delle due norme sono diversi e complementari: la ISO 9001 è orientata alla qualità del prodotto e/o servizio; la ISO 9004 al miglioramento delle prestazioni. Sono state progettate per essere usate insieme. Hanno un'impostazione strutturale identica: la stessa struttura e la stessa numerazione dei paragrafi.

L'ISO 14001 è una norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Questa norma, oltre ad avere il pregio di essere facilmente integrabile con altri sistemi di gestione conformi a norme specifiche (ISO 9000:00, OHSAS 18001), rappresenta il requisito fondamentale per un'eventuale registrazione EMAS. L'EMAS, a sua volta, in base al Regolamento europeo 761/2000, è un sistema comunitario di ecogestione e audit, al quale può aderire volontariamente qualsiasi Organizzazione che intenda valutare e migliorare le sue prestazioni ambientali e comunicarle al pubblico. La norma OHSAS 18001 (Occupational Health & Safety Assessment Series) rappresenta un riferimento, riconosciuto a livello internazionale, per la certificazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro. La validità dell'OHSAS

18001 è tale che sia gli organismi nazionali competenti sui temi della sicurezza (INAIL, ISPSEL, UNI), che quelli internazionali (ISO) hanno trovato nella specifica un importante punto di riferimento per le proprie attività di controllo e normazione.

Il BRC (Technical Standard and Protocol for Companies Supplying Retailer Branded Food Products) costituisce un modello riconosciuto in Inghilterra e oggi in rapida diffusione nel resto dei paesi europei. Dettaglia per l'azienda produttrice dell'alimento le specifiche strutturali per: gli ambienti produttivi, le specifiche di prodotto e di processo, le norme comportamentali per il personale. Lo standard è stato sviluppato da: British Retail Consortium, che rappresenta i maggiori rivenditori britannici, UKAS (United Kingdom Accreditation Service), organismo di accreditamento nazionale britannico, e da questo riconosciuto.

ISA, (International Supplier Auditing) è invece l'organismo di certificazione referente mondiale per gli standard IFS e BRC. I punti chiave individuano gli specifici elementi di un sistema di gestione focalizzato sulla qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti, che prende come riferimento per la pianificazione e implementazione la metodologia HACCP.

IFS, ovvero International Food Standard, è il corrispettivo del BRC per i paesi dell'area centro-europea (Austria, Svizzera, Francia e Germania). Ha lo scopo di favorire l'efficace selezione dei fornitori food a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, conformi alle specifiche contrattuali e ai requisiti di legge.

Con UNI 10939 - Rintracciabilità di filiera, abbiamo la certificazione di rintracciabilità di filiera agroalimentare, secondo la norma UNI 10939 del 2001. Attesta che, con ragionevole attendibilità, viene garantita e documentata la rintracciabilità del prodotto lungo tutte le fasi della sua elaborazione, coinvolgendo quindi tutti i soggetti della filiera. Il protocollo Eurepgap definisce le «buone pratiche agricole» (Good Agricultural Practice, Gap) relative agli elementi essenziali per lo sviluppo della «best practice» (migliore tecnica) nella produzione di prodotti ortofrutticoli. La certificazione di prodotto Eurepgap costituisce uno strumento di vantaggio competitivo, soprattutto nelle relazioni Business to Business.

NUOVI SCENARI PER LA CERTIFICAZIONE

La certificazione della qualità delle aziende come degli enti ha visto in questi anni una grande espansione: dalle imprese di ogni settore dell'economia alla sanità, dall'università agli enti locali. Ne abbiamo parlato con Fulvio Paparo, esperto in Excellence Quality Management Consulting (EQM) ripercorrendo brevemente la «storia» della certificazione. «In Europa, e in Italia in particolare, l'uscita della Norma ISO 9000 negli anni '1980-'90 - spiega Paparo - è avvenuta in concomitanza con la creazione del mercato unificato che perseguiva l'abbattimento delle barriere tecniche e la standardizzazione delle normative fra gli Stati membri. La norma ISO 9000 e la relativa certificazione sono servite egregiamente allo scopo nello stabilire requisiti minimi di qualità. Ma oggi questo non basta più. Un vero modello di qualità competitiva risulta essere il TQM (Total Quality Management), da un ventennio applicato negli Usa che ha generato una forte divaricazione tra Europa e Stati Uniti, quest'ultimi avvantaggiati sui mercati proprio grazie al TQM». Che cosa è necessario fare in Italia per ridurre questo ritardo e recuperare le quote di

mercato perdute? «Negli anni duemila, in uno scenario di mercato che si può definire dell'era della qualità ipercompetitiva - risponde Paparo -, solo approcci metodologici più accurati ed evoluti sono in grado di sostenere le organizzazioni a difendersi e migliorare la propria posizione competitiva nel mercato. In tale direzione vanno i «Modelli organizzativi orientati all'Eccellenza»: modello Malcome Baldrige negli USA ed EFQM in Europa».

Quali sono allora le prospettive per il futuro? «La situazione attuale, obiettivamente, non è delle migliori - sottolinea l'esperto -, ma una via di uscita c'è se si intraprende la strada verso sistemi organizzativi orientati all'eccellenza. Le aziende non sono valutabili solo sulla base di evidenze oggettive, in termini di on-off, passa non passa, in quanto non si è in grado di cogliere le diversità e di valorizzarle secondo scale definite. Solo valutazioni più accurate e codificate per apprezzare le diversità, come gli assessment TQM, possono dare sistematica evidenza delle differenze, quantificandole e valorizzandone gli sviluppi di miglioramento competitivo».



Dott. Fulvio Paparo



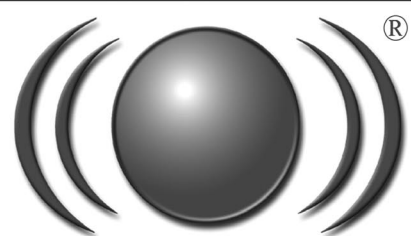
Scienze e tecnologie per l'ambiente

24050 Grassobbio(BG) Via Marconi, 14
Tel. 035.33.56.38 Fax. 035.33.56.30
Email: est@estambiente.it
Website: www.estambiente.it

Consulenza Laboratorio Ingegneria

- Sistemi di Gestione Ambientale ISO 14001 - EMAS
- Audit Ambientale
- Certificazione e Monitoraggio
- Laboratorio analisi con Sistema di Qualità accreditato (SINAL)
- Studi di Valutazione di Impatto Ambientale
- Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC)

287423_5



TQSI
Servizi Integrati S.r.l.

QUALITÀ - ISO 9001 - ISO 22000 - SOA
AMBIENTE - ISO 14000 / EMAS
RINTRACCIABILITÀ - UNI 10939 - UNI 11020
STANDARD BRC - IFS - EUREPGAP - GMP
PRIVACY (D.Lgs 196/03)

SICUREZZA SUL LAVORO

- Valutazione rischi (D.Lvo 626/94)
- Corsi formazione (RSPP, Antincendio, Primo Soccorso)
- Piano Operativo Sicurezza (POS)
- Valutazione rischio chimico (D.Lvo 25/02)
- Emissioni in atmosfera (D.P.R. 203/88)
- Valutazione esposizione rumore (D.Lvo 277/91)
- Verifica inquinanti in ambiente di lavoro
- Rifiuti - Registri - M.U.D.

AGROALIMENTARE

- Corsi formazione sostitutivi libretto sanitario
- Igiene alimenti (HACCP)
- Consulenza etichettatura prodotti
- Assistenza normativa e perizie
- Assistenza rapporti con autorità di controllo

ANALISI DI LABORATORIO

microbiologiche, chimiche e fisiche

www.tqsi.it CENE (BG) - Tel. 035.729371 - 035.719313 info@tqsi.it



L'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE CON SEDE A BERGAMO

Moody International Certification S.r.l. è un Organismo di Certificazione Internazionale indipendente accreditato in Italia da SINCERT. Opera a livello mondiale con i suoi 60 uffici e grazie a questa internazionalità arricchisce la professionalità dei suoi clienti e dei suoi collaboratori.

Moody International Certification ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo testimoniati da diversi accreditamenti in molti settori per la Certificazione di sistemi qualità (UNI EN ISO 9001:2000 - ISO TS 16949 per l'automotive), ambiente (ISO 14001:2004) e sicurezza (OHSAS 18001 - BS 7799 per la sicurezza informatica). Il nostro Organismo è anche notificato secondo la direttiva PED 97/23/EC sui recipienti a pressione.

Da sempre vicini alle esigenze e problematiche delle aziende e a quelle dei consumatori oggi Moody International Certification è in grado di offrire anche Certificazioni secondo gli standard HACCP, BRC, IFS ed EUREGAP rivolti alla sicurezza e all'igiene alimentare.

Grazie al nostro approccio non burocratico e grazie alla professionalità dei nostri valutatori siamo di supporto alla crescita del valore aggiunto aziendale.

Il nostro Organismo di Certificazione integra la sua attività con visite di qualifica fornitori per grandi multinazionali e tramite l'erogazione di corsi accreditati: Corso per Valutatore - valutatore Capo accreditato IRCA e CEPAS (rispettivamente registro internazionale e nazionale per i valutatori di Sistema Gestione Qualità), Corso per Valutatore interno accreditato Cepas.

Per Maggiori Informazioni prego contattare Moody International Certification S.r.l.:
via Abruzzo, 6 - 24044 Dalmine - Telefono: 035.378850 - Fax 035.370292
e-mail: aogc@iso9000.it - web site: www.moody-group.com



Studio tau

CONSULENZA AZIENDALE E FORMAZIONE

Cerca le soluzioni per gestire al meglio la tua attività sul nostro sito
www.studiotau.it

o telefonaci allo 0363.958321

Via Locatelli, 30 - 24050 Bariano (BG)
Via Gozzano, 4 - 20131 Milano (MI)
info@studiotau.it

Settori di intervento:

- Sistemi di gestione
- Qualità
- Ambiente
- Salute e sicurezza
- Direttive di prodotto
- Responsabilità sociale
- Privacy
- Applicazioni informatiche
- Realizzazione siti internet
- ISO 9001
- ISO 14001
- OHSAS 18001
- ISO/IEC 17025
- BS 7799 & ISO 17799
- SA 8000
- D.Lgs 231/01
- D.Lgs 196/03



Società Pubblicità & Media

BERGAMO - Viale P. Giovanni XXIII, 120/122 - Tel. 035.35.88.88 - Fax 035.35.87.53

Concessionaria esclusiva per la pubblicità su

L'ECO DI BERGAMO
www.ecodibergamo.it

- Bergamo TV
- Radio E
- Radio Alta
- Affari di Gola
- La Rassegna
- Orobic
- L'Insero
- Alpi Orobiche